

OSSERVATORIO SULLE AREE PROTETTE D'ABRUZZO – Un appello alle Associazioni Ambientaliste – L'euforia dell'economia non paga l'ambiente

OSSERVATORIO SULLE AREE PROTETTE D'ABRUZZO

- Un appello alle Associazioni Ambientaliste**
- L'euforia dell'economia non paga l'ambiente**

La proposta di fare squadra e comporre un **Osservatorio sulle Aree Protette d'Abruzzo** che riunisca le Associazioni Ambientaliste dovrebbe essere una valida idea. Insieme per rispondere positivamente alle necessità poste da Parchi e altre Aree Protette che hanno grande necessità di dialogare tra loro e di presentarsi coese nel trattare le attuali emergenti dinamiche di gestione e tutela. Un Osservatorio sulle Aree Protette d'Abruzzo che veda presenti i *rappresentanti delle Associazioni Ambientaliste nominati nei Consigli Direttivi dei Parchi.*

Osservatorio Indipendente sull'Acqua del Gran Sasso: esempio positivo

In Abruzzo ne è dimostrazione positiva l'**Osservatorio Indipendente sull'Acqua del Gran Sasso** che vigila e interviene caparbiamente affinché tutela e salute vengano garantite a ogni cittadino.

l'**Osservatorio Indipendente sull'Acqua del Gran Sasso** vede la presenza di WWF, Legambiente, Club Alpino Italiano, Mountain Wilderness, ARCI, ProNatura, Cittadinanzattiva, Guardie Ambientali d'Italia – GADIT, FIAB e Italia Nostra.



Sostenibilità

La Sostenibilità è argomento guida che deve accompagnare ogni riflessione e azione. Ricordo che di Sviluppo Sostenibile se ne parlava molto negli anni Settanta e Ottanta. Già allora la crisi ecologica veniva deformata dall'economia, annebbiando che l'obiettivo è puntare sulla "qualità" dello sviluppo, invece che sulla "crescita" quantitativa dell'economia. L'euforia di fine secolo del "nuovo tecnologico e finanzia" ha "addomesticato" ogni senso di responsabilità. Oggi si sommano più situazioni sociali e ambientali negative amplificando ulteriormente divari e diseguaglianze tra Nord e Sud, centro e periferia, città e paesi, costa e aree interne.

L'euforia dell'economia continua a porre in secondo piano l'ambiente.

Alla Natura non diamo il tempo di rigenerare le risorse che utilizziamo.

Non si può continuare a ritenere che la crescita possa essere infinità in una Terra dalle risorse finite!



Carta non aggiornata. Da considerare nel valore d'insieme dalla costa al complesso sistema montuoso d'Abruzzo

Cosa mi sento di chiedere

Le zone montane sono aree dove tradizione e risorse naturali si incontrano e necessitano di modelli di gestione specifici e di approcci innovativi, sia in termini di visione politica sia di strumenti operativi. In questo millennio che vede PNRR e Green New Deal, la sostenibilità è un requisito fondamentale per vincere le sfide legate a tutela dell'ambiente, competitività economica e benessere sociale da riconoscere a Comuni e popolazioni locali.



2012 – Logo 90 anni del Parco Nazionale d'Abruzzo Lazio Molise
100 anni del Parco Nazionale d'Abruzzo Lazio Molise (*serve il logo 100*)

Iniziamo a preparare i festeggiamenti per i **100 anni del Parco Nazionale d'Abruzzo Lazio Molise**. Il 2022 sarà l'anno di questo grande e unico appuntamento che sarà celebrato insieme al Parco Nazionale del Gran Paradiso che vanta la stessa storicità. I Parchi stanno lavorando insieme, un esempio d'intesa che abbraccia Alpi e Appennino. Una base avviata dai Presidenti Antonio Carrara (PNALM) ed Italo Cerise (PNGP). L'attuazione 2022 sarà invece a cura dei nuovi Presidenti Giovanni Cannata (PNALM) e da chi sarà nominato nel PNGP.

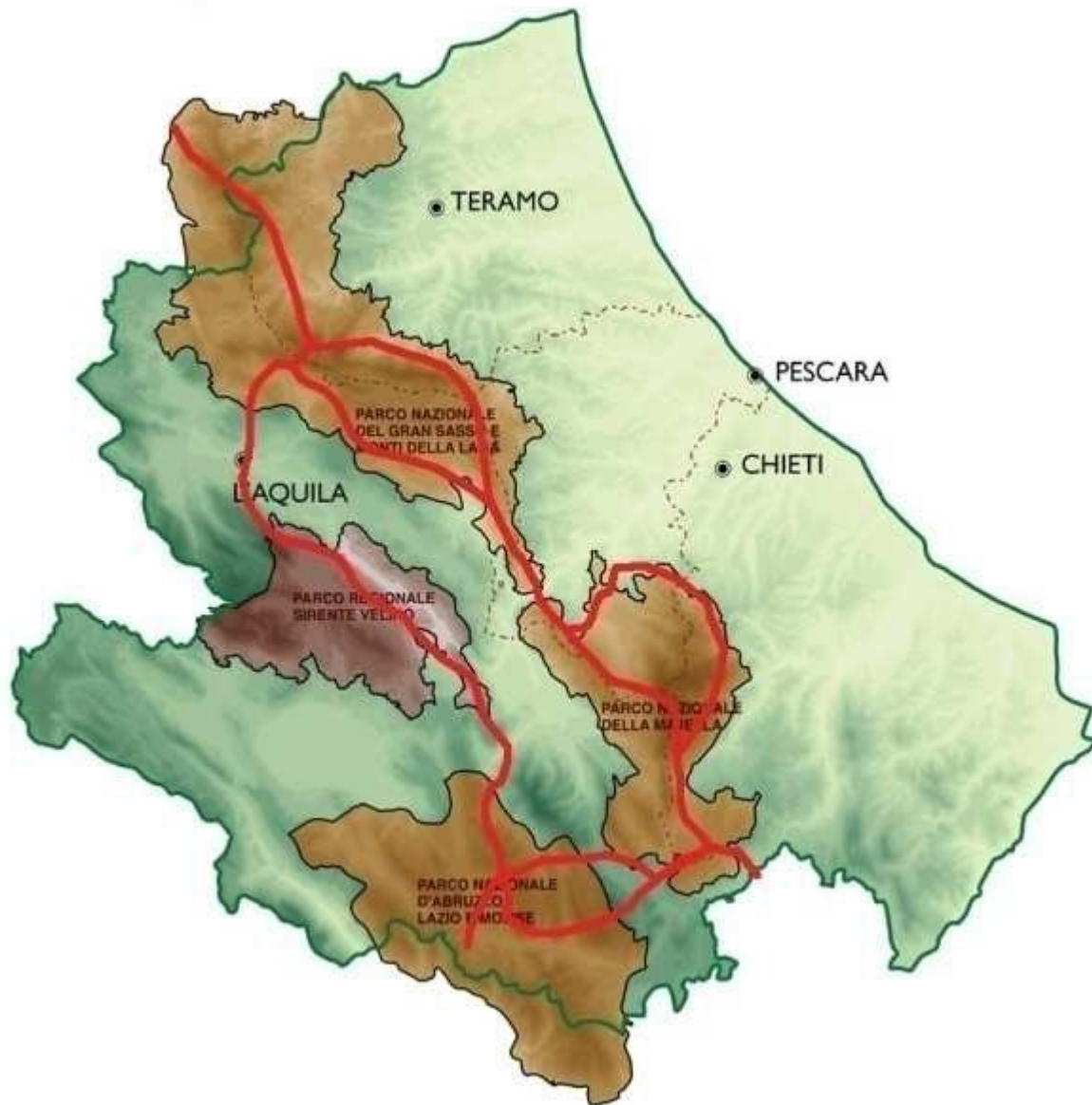
L'appuntamento 2022 è evento epocale di riferimento per tutte le Aree Protette d'Abruzzo, d'Appennino e d'Italia. Un esempio virtuoso d'intesa che abbraccia Alpi e Appennino. Abbiamo la possibilità di raccogliere, organizzare e confrontare 100 + 100 anni di iniziative e buone pratiche di queste due singolari Aree Protette.

Parchi per il clima

L'impegno di Parchi per il Clima è un esempio di azione, avviata nei Parchi Nazionali, da armonizzare e condividere con i Parchi Regionali, negli interventi per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici con lo scopo di raggiungere gli obiettivi di riduzione delle emissioni di CO2. C'è poi la biodiversità da studiare e tutelare in linea con gli obiettivi Agenda 2030 dell'ONU, con la Strategia europea sulla Biodiversità 2030 e con le politiche di Sviluppo Sostenibile.

Parco Regionale Sirente-Velino

Incredibile la Situazione del Parco Regionale Sirente-Velino, che la Regione Abruzzo, invece di rilanciare, ha recentemente ridotto nell'estensione per dare spazio a settoriali interventi legati a una matura ed energivora industria dello sci. E' questo un indicatore del grave stato di malessere dell'unico Parco Regionale d'Abruzzo che, nonostante l'enorme ricchezza di biodiversità, bellezze naturalistiche e paesaggistiche, viene lasciato in condizioni organizzative e finanziarie precarie. E' necessario il reintegro dei territori sottratti e un'analisi attenta di cause e valori che porti alle soluzioni possibili a partire dalle dotazioni organiche e finanziarie da parte della Regione tali da consentire una gestione efficace ed efficiente dell'Ente.



Coordinamento tra Aree Protette e Rete Natura 2000 – verso una nuova fase

Dialogo e confronto attivo con i soggetti interessati alle Aree Protette e Rete Natura 2000, da quelli istituzionali al mondo associativo e alle espressioni territoriali, sono indispensabili per riprogettare una fase che veda il rilancio del Sistema delle Aree protette. Si interviene sulla base dell'emergenza sanitaria e delle criticità climatiche e sociali salvaguardando un bene comune prezioso per la conservazione di meraviglie e risorse della natura. In ambiente **non esistono Aree Protette di serie A e Aree Protette di serie B.**

[Montagna Pulita – NO all'inquinamento \(link alla pagina\)](#)

TESSERAMENTO
2023

Iscrivendoti al Cai...

- 1** ...potrai partecipare a tutte le **attività** indoor e outdoor organizzate dalle Sezioni e dalle Sottosezioni
- 2** ...potrai godere di condizioni agevolate nei **rifugi** del Cai e nelle strutture ricettive italiane ed estere convenzionate
- 3** ...ti sarà garantita **copertura assicurativa** per gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi in attività istituzionale, oltre alle spese inerenti il Soccorso Alpino ([verifica i dettagli su cai.it](#))
- 4** ...riceverai (scegliendo tra formato cartaceo o digitale) il bimestrale **LA RIVISTA DEL CLUB ALPINO ITALIANO**
- 5** ...avrà sconti sull'editoria Cai e sui prodotti in vendita su **store.cai.it**
- 6** ...avrà accesso gratuito all'**app GeoResQ** e accesso scontato alla piattaforma streaming **InQuota.tv**



WWW.CAI.IT

È una scelta utile *iscriversi* al [Club Alpino Italiano \(link\)](#) ed è un esercizio di libertà.

BUONA MONTAGNA a tutti!

– [Cai Castelli \(link sito\)](#)

[Programma 2023 Sezione Cai Castelli \(link\)](#)

– [Cai Teramo \(link sito\)](#)

[Programma 2023 Sezione Cai Teramo \(link\)](#)

– [Cai Isola del Gran Sasso \(link sito\)](#)

[Programma 2023 Sezione Cai Isola del Gran Sasso \(link\)](#)

[– Filippo Di Donato \(link Facebook\)](#)

2021.07.01 *pubblicato*



(filidido)

– *Giornalista*

– *Centro di Educazione Ambientale “gli aquilotti” Cai Castelli e Cai Teramo*

– *Coordinatore del Gruppo di Lavoro “Cai-Parchi e Aree Protette”*

Filippo Di Donato nasce negli Altopiani Maggiori d’Abruzzo, a Rivisondoli (AQ). Si laurea in Fisica. In parallelo alla docenza si occupa di ambiente, montagna e aree protette. Riveste diversi ruoli nel CAI: socio fondatore della Sezione di Castelli (TE), presidente delegazione Abruzzo, consigliere centrale, presidente nazionale Escursionismo e TAM. Accompagnatore nazionale escursionismo. Operatore nazionale tutela ambiente montano. Ha promosso la costituzione di 3 Centri di Educazione Ambientale riconosciuti dalla Regione Abruzzo. Già nel Consiglio direttivo del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga e nel Consiglio Direttivo Federparchi.

È giornalista ambientale.